CONFINDUSTRIA
Marche

Banca Marche

IV trimestre 2012, ottobre-dicembre

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

FIDUCIA, PARTNERSHIP, SOSTEGNO FINANZIARIO

Tante ragioni per crescere. Con noi.

Scopri le nostre offerte di Finanziamento mirate al rafforzamento patrimoniale della tua impresa.

Sosteniamo gli imprenditori che credono e investono personalmente nel futuro della loro attività. Per questo abbiamo realizzato prodotti di finanziamento che favoriscono il rafforzamento patrimoniale delle imprese. Potrai così disporre delle risorse finanziarie necessarie per sviluppare e far crescere il tuo business. Banca Marche rafforza la tua fiducia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda ai fogli informativi disponibili presso le Filiali della Banca e su www.bancamarche.it. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione ed approvazione della Banca.

BancaMarche

www.bancamarche.it

CONFINDUSTRIA
Marche - Centro Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

IV Trimestre 2012 – Ottobre – Dicembre

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi di Confindustria Marche - Federazione Regionale degli Industriali con la collaborazione di Banca Marche, contiene i risultati dell'indagine relativa al IV trimestre 2012.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre ottobre-dicembre 2012.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.

CONFINDUSTRIA Marche

Banca Marche

Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa
A.R.P.A. LORETO spa
ACCA srl
ADLER EVO srl
ALLUFLON spa
ARISTON THERMO GROUP spa
AZURPESCA srl
BENELLI ARMI spa
BEST spa
BIGELLI MARMI srl
BIZZARRI spa
BROS MANIFATTURE srl
C.I.A.R.E. spa
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.
CAGNONI & C. SPA
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl
CALZATURIFICIO CHERIE spa
CALZATURIFICIO RAPARI srl
CALZATURIFICIO ROMIT spa
CARIAGGI LANIFICIO spa
CARTEX ITALIA srl
CARTIERA MARCHIGIANA srl
CASA VINICOLA GAROFOLI spa
CENTROSERVICE srl
CLEMENTONI spa
CLIMA CALOR srl
CONCERIA TIRRENA spa
CONSERVIERA ADRIATICA spa
COOPERLAT Soc. coop. a r.l
DI.BI. PORTE BLINDATE srl
DOMINGO SALOTTI srl
DOMO spa
DONNA SOFT srl
ELETTROMECCANICA ADRIATICA spa
ELETTROMEDIA srl
ELIO ROMAGNOLI ROMCAFFE' srl
EQUIPE spa
ERNESTOMEDA spa
ESSE-TI srl
EUROFUNI srl
F.LLI SPINELLI srl
FAB srl
FAAM spa
FEBAL CUCINE spa
FIAM ITALIA spa
FILENI S.I. MAR. srl
FINPROJECT spa
FLONAL spa
FLORENS SHOES spa
FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
FRATELLI GUZZINI spa
FULIGNA & SENSOLI srl
FUSTELLIFICIO BI.CO srl
G.R. GIACONI & RAPONI srl
GI.BA STAMPI srl
GIAMPAOLI spa
GIAMPIERI srl
GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
GOMMAR spa
GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa
IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
IN.CO.M. srl
INCOM spa
INDESIT COMPANY spa
INDUSTRIE PICA spa
ISA spa
ISOPAK ADRIATICA spa

ITERBY ITALIANA MOBILI spa
KETRON srl
LA.CO.M.P.A. srl
LAMINOX srl
LAZZERINI srl
LATERIZI ALAN METAURO srl
LUDABAK srl
M.C.I. spa
MACMAZZA srl
MANAS spa
MANCINI spa
MELANIA GROUP spa
MERCANTINI MOBILI spa
MONDI TOLENTINO srl
MORFEUS spa
NEXANS ITALIA spa
NOVALINEA DUE SRL
NUOVA EDILBLOK srl
NUOVA MAIP spa
O.M. PELATI srl
OIKOS spa
OMAR srl
OMME snc
ORCIANI spa
P.R.B. srl
PADA ENGINEERING srl
PARADISI srl
PEDINI spa
PLADOS spa
POLYGOM srl
PROFILART LEGNO srl
RENCO spa
RENEO sas
RICCI EGIDIO & C srl
RIVACOLD SRL
ROAL ELECTRONICS spa
ROMAGNOLI RONDINELLA srl
ROSSI srl
S.G.M. srl
S.I.RE.C. srl
S. PIERSANTI & C. snc
SACART spa
SACCARIA CAFFE' srl
SAGRAF SABATINI GRAFICHE srl
SAN MARTINO SRL
SAPIO INDUSTRIE srl
SARTORIA SAINT ANDREWS spa
SCA PACKAGING ITALIA spa
SCAVOLINI spa
SCHNELL spa
SELETTRA srl
SIAP spa
SICA ALTOPARLANTI srl
SIGE spa
SIMEG srl
SIMONETTA spa
SIPREM INTERNATIONAL srl
SITITALIA spa
SO.GE.MI. spa
SO.MA.CI.S. spa
SO.MI.PRESS spa
SOOFT ITALIA spa
TECNOSTAMPA srl
THERMOWATT spa
TORMATIC srl
TRIS STAMPI srl
TVS spa
VEPEL PLASTICA srl
VIDEX ELECTRONICS spa
YKK MEDITERRANEO spa
ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Attività produttiva e commerciale ancora in calo nel quarto trimestre 2012 per l'industria regionale, ma su valori molto più contenuti di quelli rilevati nei mesi precedenti e, nel complesso, migliori di quelli nazionali. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2012 la produzione industriale ha registrato una flessione dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-5,5% in Italia), con variazioni negative che hanno interessato solo alcuni settori dell'economia regionale.

Il dato relativo al quarto trimestre 2012 segnala l'attenuarsi della fase di marcato rallentamento che ha interessato il sistema produttivo regionale nel corso degli ultimi semestri e che è apparsa particolarmente acuta nei mesi centrali dell'anno appena chiuso. Nonostante i timidi segnali favorevoli, restano tuttavia ancora negative le attese di una ripresa rapida della domanda, in particolare interna, sia per le condizioni difficili sul fronte della liquidità e del credito, sia soprattutto per le previsioni sul reddito e sull'occupazione. Più favorevoli, invece, le aspettative riguardo ai mercati esteri.

Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano il permanere di condizioni ancora difficili, pur con segnali di ottimismo provenienti in particolare dal mercato estero. Rispetto alla rilevazione del terzo trimestre, sale la quota di aziende interessate da miglioramenti dell'attività (31% contro 27% della rilevazione precedente) mentre si contrae – seppur moderatamente - la frazione di operatori con livelli produttivi in calo (45% contro 48% della rilevazione del terzo trimestre).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Ancora una flessione nel quarto trimestre 2012 dell'attività commerciale complessiva: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una contrazione dello 0,6% (2,0% nel terzo trimestre 2012) rispetto allo stesso trimestre del 2011, con andamento fortemente negativo sul mercato interno.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo del 5,3%, con variazioni negative per tutti i settori. Rimane contenuta - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramento delle vendite (26% contro 27% del terzo trimestre 2012), mentre rimane elevata la quota di intervistati che ha visto

peggiorare i propri livelli di attività (63% contro 64% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno mostrato un significativo recupero (4,1% in termini reali), con variazioni negative per i Minerali non Metalliferi e la Gomma e Plastica. Positivi tutti gli altri settori. Si attenuano i segnali di preoccupazione riguardo alla tenuta della domanda: in aumento – rispetto al terzo trimestre 2012 – la quota di imprese che ha registrato risultati positivi (44% contro 38% della precedente rilevazione); in calo, invece, la quota con attività commerciale in flessione (36% contro 41% della rilevazione del terzo trimestre).

Le incertezze che caratterizzano l'attuale fase congiunturale si associano a una dinamica dei prezzi abbastanza sostenuta, con incrementi dell'1,7% sull'interno e dell'1,3% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in aumento sia sull'interno (1,6%), sia sull'estero (1,1%).

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate al permanere di una situazione difficile, in particolare sul mercato interno. Più ottimistiche, invece, anche se ancora non generalizzate tra le imprese e confinate in alcuni comparti e mercati, le previsioni per la domanda estera.

OCCUPAZIONE

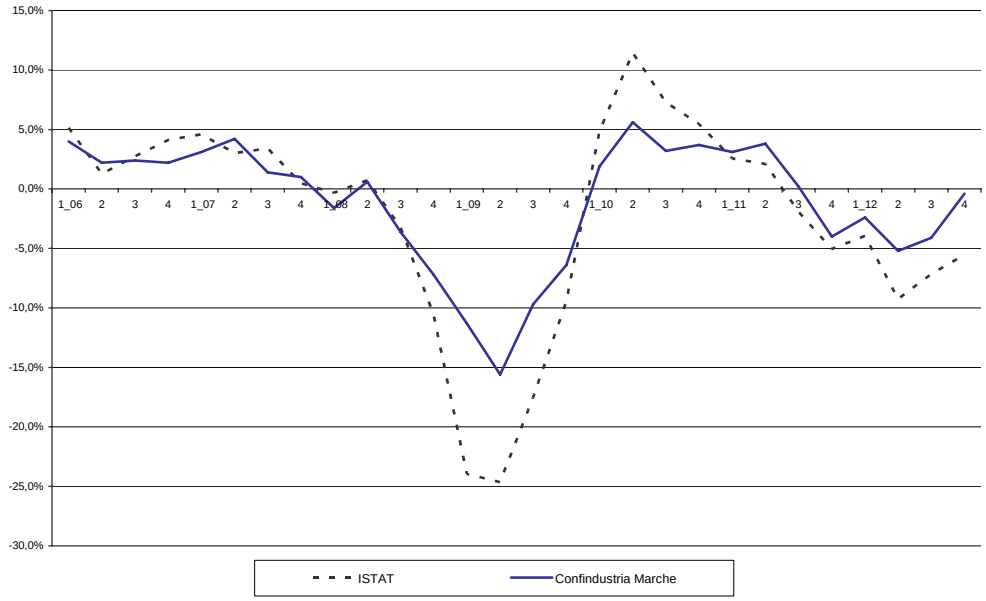
Nella media del trimestre ottobre-dicembre 2012, i livelli occupazionali hanno registrato un calo dello 0,2%.

Nello stesso periodo, le ore di cassa integrazione autorizzate sono passate da 6,2 milioni del 2011 a 11,1 milioni (+77,7%).

In aumento sono risultati sia gli interventi ordinari (+177,3%), passati da 1,1 milioni di ore del quarto trimestre 2011 a 3 milioni di ore del quarto trimestre 2012, sia gli interventi straordinari (+108%), passati da 2,4 milioni di ore del quarto trimestre 2011 a 4,9 milioni di ore del quarto trimestre 2012, sia gli interventi in deroga, passati da 2,8 milioni di ore del quarto trimestre 2011 a 3,1 milioni di ore del quarto trimestre 2012 (+12,8%).

Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge un aumento generalizzato delle ore complessive autorizzate: per quanto riguarda l'industria, l'incremento dell'87,9% degli interventi complessivi, è attribuibile al consistente aumento sia della componente ordinaria (+182,7%) che di quella straordinaria (+93,5%) a fronte di una contrazione della componente in deroga (-56,9%).

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche.
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	-2,4	-5,2	-4,1	-0,4
Vendite				
-mercato interno	-5,8	-9,2	-6,1	-5,3
-mercato estero	-0,2	0,6	1,3	4,1
Prezzi				
-mercato interno	1,2	1,5	1,8	1,7
-mercato estero	1,4	1,9	2,0	1,3
Costi materie prime				
-mercato interno	1,7	2,3	1,9	1,6
-mercato estero	1,8	2,7	2,1	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Quarto trimestre ancora molto debole per il settore dei Minerali non Metalliferi, con una flessione evidente dell'attività produttiva e commerciale. Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato un calo del 17,6% rispetto al quarto trimestre 2011, in linea con quello rilevato a livello nazionale (-16,4%).

In calo anche i segnali positivi legati alla diffusione dei risultati favorevoli tra gli operatori: scende ancora la quota di operatori con attività produttiva in aumento (12% contro 21% della precedente rilevazione), mentre sale la frazione di imprese con attività produttiva in calo (71% contro 67% della rilevazione del terzo trimestre 2012).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un calo del 24,7% rispetto al quarto trimestre 2011: le vendite sull'interno sono diminuite del 21,4% mentre quelle sull'estero sono calate del 26,8%. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati mostrano segnali di ulteriore rallentamento: scende, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (11% contro 18% della precedente rilevazione), mentre sale la quota di aziende interessate dalla flessione (76% contro 74% della precedente rilevazione).

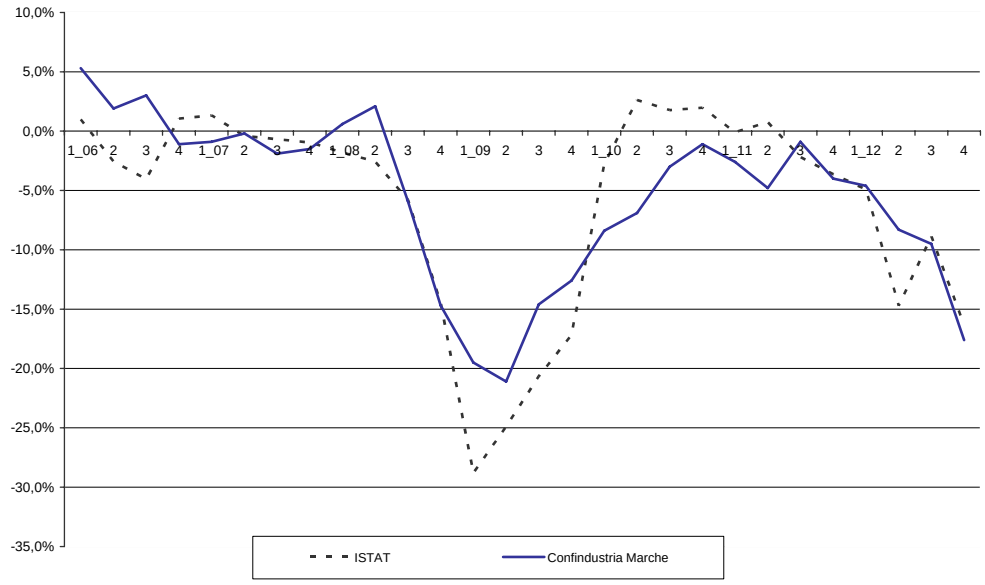
In aumento i prezzi di vendita sull'interno, con variazioni pari al 3,9% (1,6% sull'estero). Analoga la dinamica dei costi di acquisto delle materie prime, con una crescita del 3,1% sull'interno (2,7% sull'estero).

In calo (-1,3%) i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre; in consistente aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 119 mila ore circa del quarto trimestre 2011 a 237 mila ore del quarto trimestre 2012 (+99%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano posticipare ulteriormente la stabilizzazione del quadro congiunturale, che rimane difficile in particolare sul mercato interno.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	-4,6	-8,3	-9,5	-17,6
Vendite				
-mercato interno	-9,3	-11,2	-9,4	-21,4
-mercato estero	0,6	-0,8	-2,9	-26,8
Prezzi				
-mercato interno	1,9	2,2	2,7	3,9
-mercato estero	1,7	1,5	1,9	1,6
Costi materie prime				
-mercato interno	2,3	4,1	2,8	3,1
-mercato estero	1,1	2,3	3,4	2,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Recupero moderato di attività nel quarto trimestre 2012 per il settore meccanico regionale, grazie alla ripresa osservata sul mercato estero.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione del settore nel trimestre ottobre-dicembre 2012 è risultata in aumento del 2% rispetto allo stesso trimestre del 2011, con una dinamica migliore di quella rilevata a livello nazionale (-4,5% nella media dei settori).

In recupero la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (48% contro 34% della precedente rilevazione), mentre scende la quota di operatori con variazioni in diminuzione (45% contro 54% della rilevazione del terzo trimestre 2012).

In ripresa anche l'attività commerciale: le vendite hanno registrato un recupero dell'1,8% in termini reali rispetto al quarto trimestre 2011, con andamenti fortemente differenziati tra mercati. Sul mercato interno, il fatturato reale è diminuito del 5,2%, con un livello basso della quota di imprese con risultati positivi (31% contro 30% della precedente rilevazione) e una flessione di quelli negativi (64% contro 68% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, le vendite sono aumentate del 6,5%, con variazioni positive per il 47% degli operatori intervistati (44% nella precedente rilevazione) e negative per il 34% dei produttori del settore (38% nel trimestre precedente).

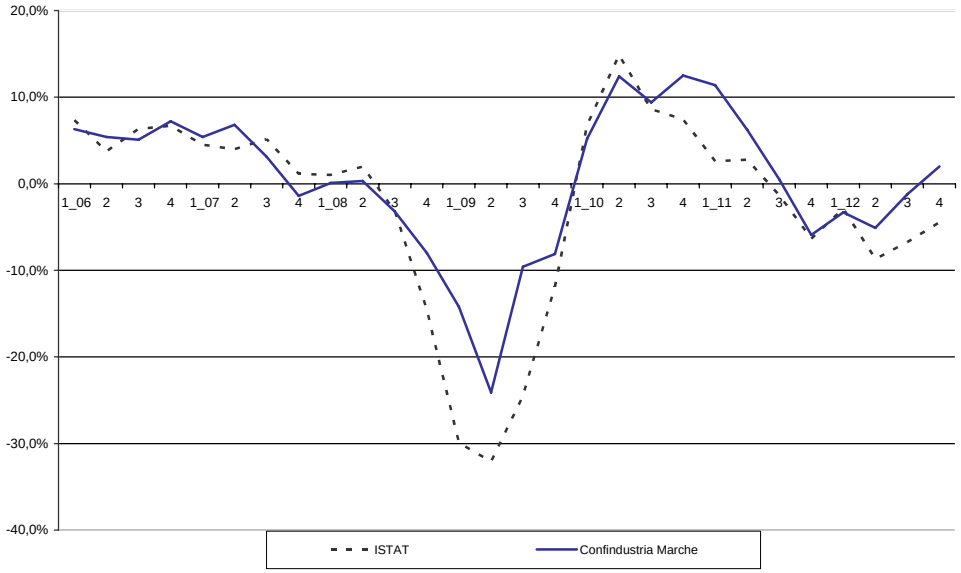
Stabili i prezzi sul mercato interno (0,2%) e in lieve calo sull'estero (-0,6%). In lieve aumento i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (0,4%) e stabili sull'estero (-0,2%).

In moderata flessione (-0,3%) i livelli occupazionali tra ottobre e dicembre 2012. In forte aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 1,6 milioni di ore del quarto trimestre 2011 a 3,8 milioni di ore del quarto 2012 (+135,5%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore diminuzione dei livelli commerciali sull'interno e alla stazionarietà sull'estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	-3,3	-5,1	-1,2	2,0
Vendite				
-mercato interno	-6,8	-15,4	-5,8	-5,2
-mercato estero	-1,1	0,5	2,1	6,5
Prezzi				
- mercato interno	0,5	-1,8	-1,0	0,2
- mercato estero	0,4	-0,9	-0,6	-0,6
Costi materie prime				
-mercato interno	1,6	-0,5	0,2	0,4
-mercato estero	1,2	-1,1	0,6	-0,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione[1] emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO[2]

Quarto trimestre in recupero per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo, con attività produttiva e attività commerciale sull'estero in miglioramento. Stabili i prezzi di vendita e i costi di acquisto delle materie prime.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI [3]

Positivo nel quarto trimestre 2012 l'andamento del comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici. In calo l'attività commerciale sul mercato interno. In diminuzione i prezzi di vendita; stabili i costi di acquisto delle materie prime.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE [4]

In recupero l'attività produttiva per le apparecchiature elettriche e non elettriche. Buona la performance dell'attività commerciale sull'estero. Prezzi e costi in aumento sull'interno; in calo sul mercato estero.

[1] I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.
[2] CH24, CH25
[3] CI26, CK28
[4] CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – IV trimestre 2012

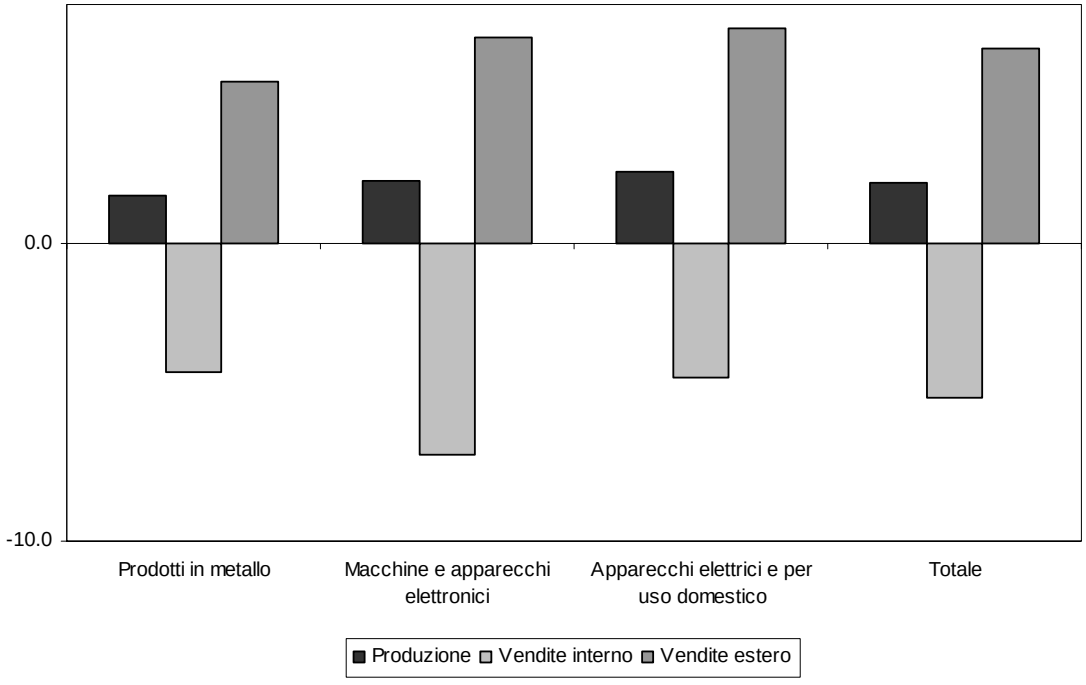
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	1,6	2,1	2,4	2,0
Vendite				
-mercato interno	-4,3	-7,1	-4,5	-5,2
-mercato estero	5,4	7,9	6,2	6,5
Prezzi				
- mercato interno	0,6	-0,1	0,2	0,2
- mercato estero	0,1	-1,1	-0,4	-0,6
Costi materie prime				
-mercato interno	0,7	0,0	0,6	0,4
-mercato estero	0,1	-0,2	-0,4	-0,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Risultato favorevole nel quarto trimestre 2012 per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva e commerciale in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2011.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è aumentata dell'1% in termini reali rispetto al quarto trimestre 2011, andamento migliore del dato nazionale (-0,9% per l'alimentare e -2,9% per le bevande).

Il permanere di un clima congiunturale ancora incerto è confermato dai dati sulla diffusione. Sale, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (58% contro 55% della rilevazione del terzo trimestre 2012), mentre rimane pressoché stabile la quota di imprese con livelli produttivi in calo (42% rispetto al 43% del trimestre scorso).

In moderato aumento l'attività commerciale complessiva rispetto al quarto trimestre 2011 (0,4%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato una lieve contrazione (-0,2% in termini reali), con variazioni positive concentrate in circa la metà degli operatori intervistati (51% contro 50% della precedente rilevazione). Sull'estero, le vendite hanno registrato un aumento del 2,8% rispetto al quarto trimestre 2011, con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori in linea con quella del precedente trimestre (51% contro 52%).

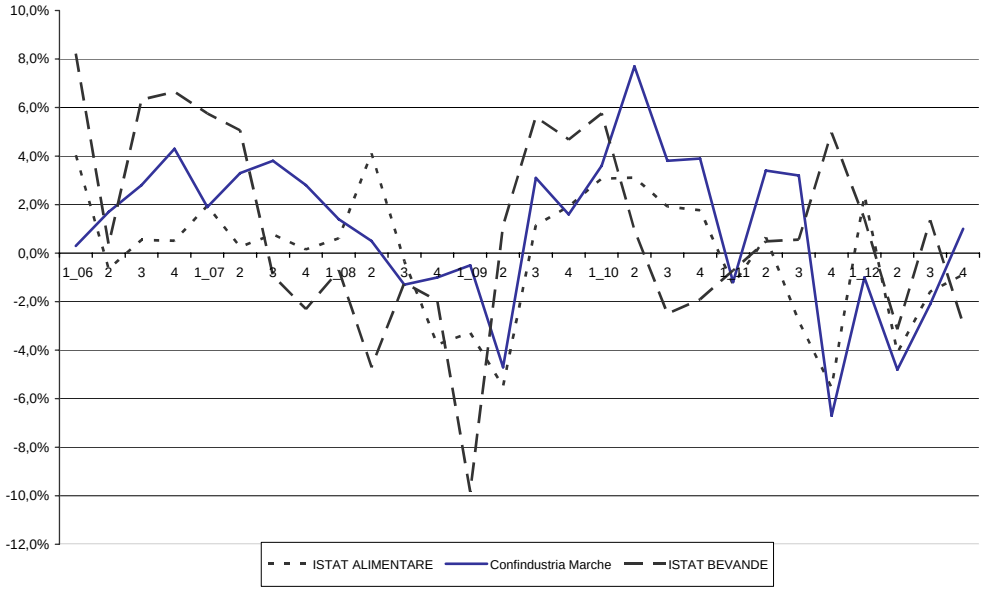
I prezzi di vendita sono risultati in contenuto aumento sia sul mercato interno (0,6%) sia sul mercato estero (0,2%); aumento anche per i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (1,7%), sia sull'estero (0,4%).

In moderato recupero, tra ottobre e dicembre 2012, i livelli occupazionali del settore (1,1%). In diminuzione (-24,7%) le ore di cassa integrazione autorizzate, passate da 208 mila circa del quarto trimestre 2011 a 157 mila del quarto trimestre 2012.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di una situazione congiunturale difficile sul mercato interno e al miglioramento per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	-1,0	-4,8	-2,1	1,0
Vendite				
-mercato interno	-4,1	-3,5	-2,6	-0,2
-mercato estero	-1,2	1,9	2,1	2,8
Prezzi				
-mercato interno	2,3	1,9	1,4	0,6
-mercato estero	2,2	2,8	1,6	0,2
Costi materie prime				
-mercato interno	4,6	2,0	3,3	1,7
-mercato estero	5,1	2,9	2,7	0,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Quarto trimestre 2012 ancora incerto per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con produzione e vendite sull'interno in calo rispetto allo stesso periodo del 2011.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è risultata in calo dell'1,9%, rispetto al quarto trimestre 2011, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale per l'Abbigliamento (-11,6%). Debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: rimane bassa, infatti, la quota di imprese interessate dal miglioramento (31% rispetto al 30% della precedente rilevazione), mentre sale al 55% (53% nel terzo trimestre 2012) la quota di intervistati con attività produttiva in flessione.

L'attività commerciale complessiva chiude il quarto trimestre con vendite pressoché stabili in termini reali (-0,2%), con una flessione sul mercato interno (-4,5%), e un aumento sul mercato estero (3,8%). Stabili, rispetto alla precedente rilevazione, sia la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (35% contro 34%), sia sull'estero (44% contro 43%).

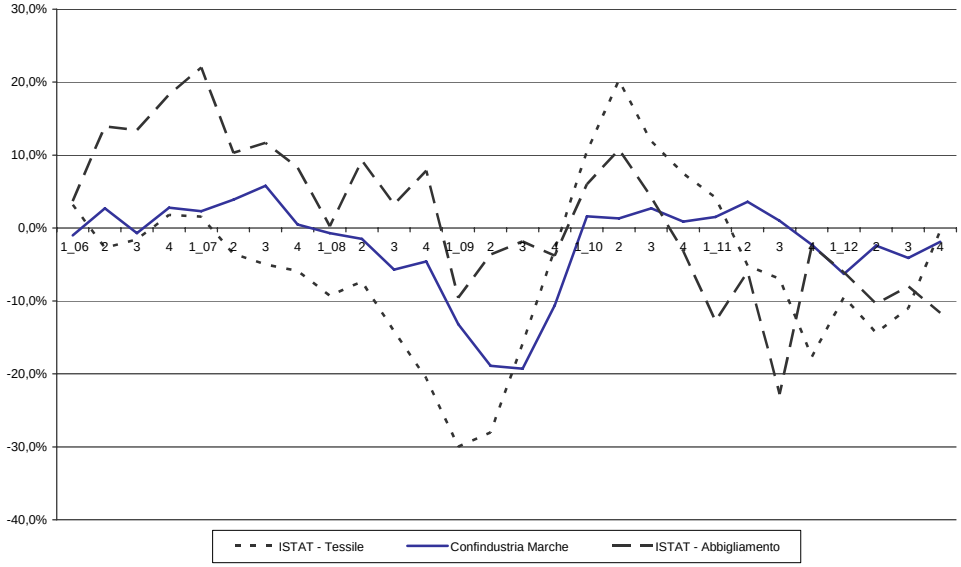
Prezzi di vendita in aumento sia sull'interno (2,4%) sia sull'estero (1,5%); in aumento i costi delle materie prime, sia sull'interno (1,1%), sia sull'estero (2,3%).

Stabili, tra ottobre e dicembre 2012, i livelli occupazionali del settore (0,1%). In aumento le ore di CIG autorizzate, passate dalle 294 mila del quarto trimestre 2011 alle 379 mila del quarto trimestre 2012 (+28,8%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate al permanere di un quadro congiunturale debole per il mercato interno e in progressivo miglioramento per il mercato estero.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	-6,3	-2,4	-4,1	-1,9
Vendite				
-mercato interno	-3,7	-1,6	-8,9	-4,5
-mercato estero	-1,2	2,3	-1,4	3,8
Prezzi				
-mercato interno	2,5	2,6	3,8	2,4
-mercato estero	2,8	1,4	2,8	1,5
Costi materie prime				
-mercato interno	1,5	1,8	2,6	1,1
-mercato estero	3,3	2,9	3,1	2,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Ancora debole la congiuntura per le Calzature marchigiane nel quarto trimestre 2012, con attività produttiva e commerciale sull'interno in calo rispetto allo stesso trimestre del 2011.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel quarto trimestre 2012 la produzione è risultata in flessione del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, andamento sensibilmente migliore di quello registrato a livello nazionale (-11,1%).

Segnali di difficoltà congiunturale emergono ancora dalle dichiarazioni degli intervistati: rimane bassa, infatti, la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (15% contro 14% della precedente rilevazione), mentre sale la quota di operatori che ha registrato una flessione (56% contro 53% della rilevazione del terzo trimestre 2012).

Le vendite complessive sono lievemente diminuite rispetto al quarto trimestre 2011 (-0,5%), con variazioni negative sul mercato interno (-4,4%) e positive sul mercato estero (+6,9%). Nonostante il buon risultato sull'estero, l'andamento dei saldi conferma la fase difficile che interessa i due mercati: sull'interno, scende al 18% la quota di operatori che ha registrato miglioramenti delle vendite (20% nella precedente rilevazione), mentre sale la quota di operatori con attività produttiva in calo (63% contro 61% della precedente rilevazione). Sull'estero, risale invece la quota di operatori con fatturato in crescita (52% contro 46% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di quelli con vendite in diminuzione (37% contro 38% della rilevazione del terzo trimestre 2012). Tali dati confermano l'accentuarsi della differenziazione tra la dinamica dell'attività commerciale sul mercato interno e quella sul mercato estero.

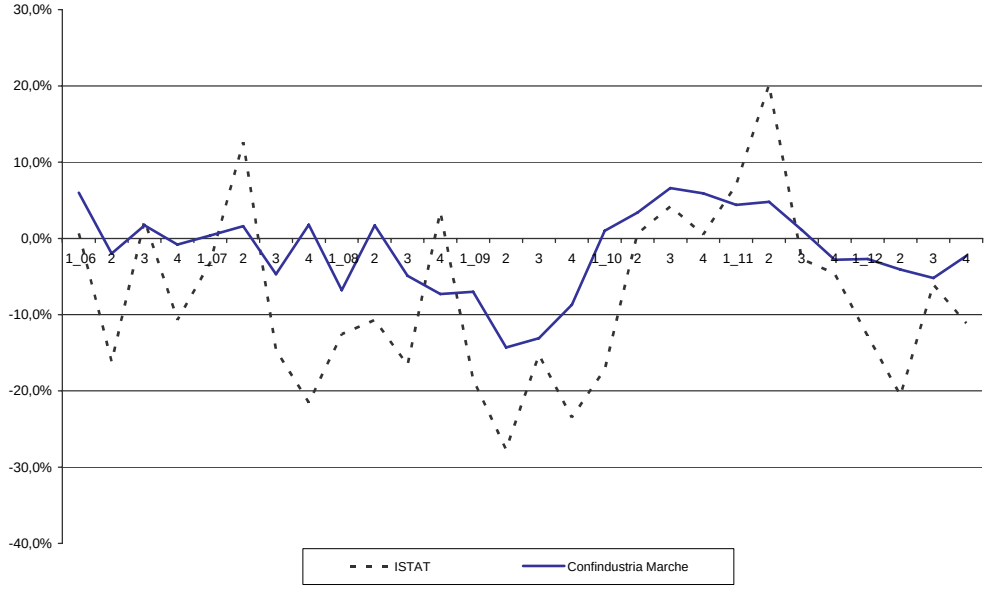
Prezzi di vendita in aumento, sia sul mercato interno (2,2%) sia sull'estero (3,1%); in aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (2,6%) sia sull'estero (1,1%).

Tra ottobre e dicembre 2012, i livelli occupazionali sono diminuiti dello 0,4%. In forte crescita i ricorsi alla CIG (+131,5%): le ore autorizzate nel quarto trimestre 2012 sono state circa 869 mila contro le 375 mila circa del quarto trimestre 2011.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore flessione, in particolare sul mercato interno; prospettive più favorevoli, invece, per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	-2,7	-4,1	-5,2	-2,3
Vendite				
-mercato interno	-6,7	-4,6	-11,6	-4,4
-mercato estero	1,7	1,3	4,7	6,9
Prezzi				
-mercato interno	1,6	2,2	2,6	2,2
-mercato estero	2,1	2,5	3,3	3,1
Costi materie prime				
-mercato interno	2,3	1,7	2,5	2,6
-mercato estero	2,2	1,6	1,9	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Quarto trimestre stabile per il Legno e Mobile marchigiano, con risultati positivi solo per il mercato estero.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2012, l'attività produttiva è aumentata dello 0,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre a livello nazionale ha registrato una flessione decisamente consistente, sia nel comparto del Legno (-11,2%) che del Mobile (-4,1%).

I dati sulla diffusione confermano il permanere di un quadro moderatamente positivo: sale, infatti, la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (30% contro 24% della rilevazione precedente), mentre si contrae la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (60% contro 65% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-1,0%), con una marcata flessione sul mercato interno (-6,9%) e un evidente recupero sul mercato estero (7,7%). Conferme del differente clima congiunturale tra mercati emergono dai dati sulla diffusione: si contrae la quota di operatori con aumenti delle vendite sul mercato interno (30% contro 32% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota che ha sperimentato flessioni (63% contro 64% del trimestre precedente). Situazione migliore, invece, per il mercato estero, con un aumento della quota di operatori interessati dalla ripresa (39% contro 35% della rilevazione del terzo trimestre) e un ulteriore calo della quota interessata da flessioni (30% contro 32% della precedente rilevazione).

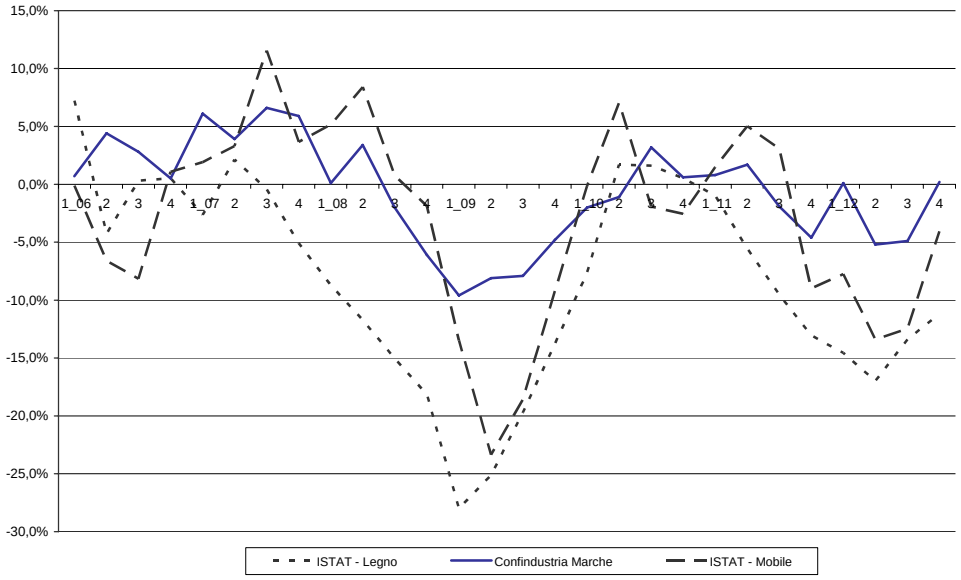
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (0,9%) che sul mercato estero (0,8%). Costi di acquisto in aumento sia sul mercato interno (3,1%) sia sul mercato estero (2,9%).

In calo i livelli occupazionali: la variazione tra ottobre e dicembre è risultata pari a -0,3%. In aumento, rispetto al quarto trimestre 2011, le ore di CIG autorizzate, passate da 612 mila ad 1 milione (+63,7%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di un quadro difficile per il mercato interno e al miglioramento per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	0,1	-5,2	-4,9	0,2
Vendite				
-mercato interno	-5,1	-9,3	-2,4	-6,9
-mercato estero	0,8	1,2	3,1	7,7
Prezzi				
-mercato interno	2,1	1,8	1,1	0,9
-mercato estero	1,5	1,7	1,2	0,8
Costi materie prime				
-mercato interno	3,5	2,6	2,9	3,1
-mercato estero	3,3	4,3	2,5	2,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in diminuzione	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Quarto trimestre 2012 debole per la gomma e plastica regionale, con attività produttiva in moderato calo e attività commerciale in calo più consistente rispetto allo stesso trimestre del 2011.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2012 l'attività produttiva è risultata in flessione dello 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale (-13,0%). Resta bassa la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (19% contro 22% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-5,2%), con una flessione sul mercato interno (-4,1%) e un calo più forte sul mercato estero (-7,3%). In diminuzione la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (50% contro 54% della precedente rilevazione).

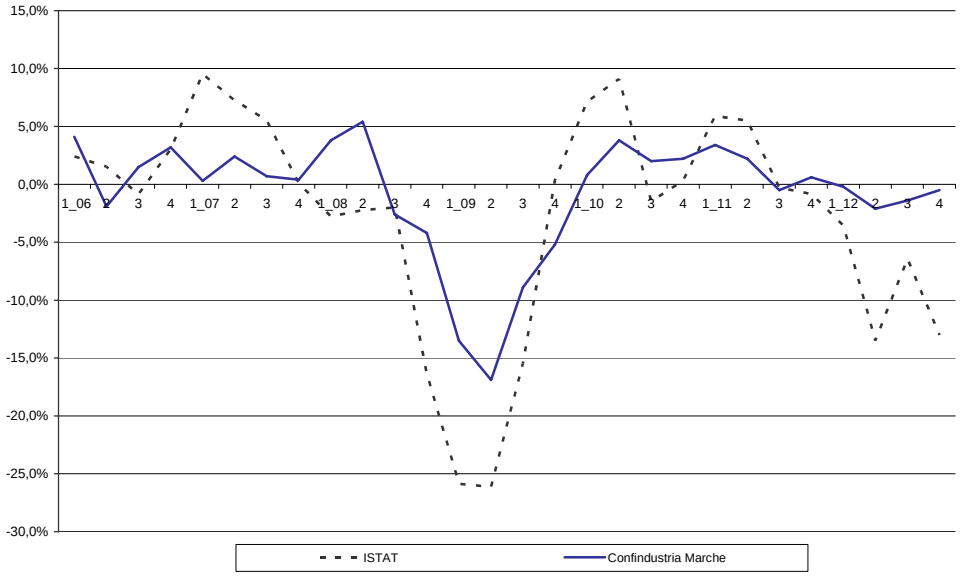
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (1,3%), sia sul mercato estero (1,0). In aumento i costi di acquisto delle materie prime sul mercato interno (1,7%) e in maniera più evidente, sull'estero (2,6%).

Stabili i livelli occupazionali del settore nel quarto trimestre 2012 (0,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una stabilizzazione dell'attività commerciale sia sul mercato estero che sul mercato interno.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012
Produzione	-0,2	-2,1	-1,4	-0,5
Vendite				
-mercato interno	0,5	-2,4	-3,7	-4,1
-mercato estero	-1,6	-6,9	-1,5	-7,3
Prezzi				
-mercato interno	1,0	0,5	1,1	1,3
-mercato estero	1,5	3,0	1,8	1,0
Costi materie prime				
-mercato interno	0,8	1,5	2,1	1,7
-mercato estero	1,1	2,9	2,4	2,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi di Confindustria Marche –
Federazione Regionale degli Industriali,
con le informazioni disponibili al 8 febbraio 2013

Redazione:
GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:
RAFFAELE GIORGETTI

YOUSTARTUP!

La nuova carica di energia studiata per far nascere e crescere la tua impresa

Hai spirito imprenditoriale, capacità professionali e un valido progetto di business? Banca Marche è al tuo fianco con **YOUSTARTUP!**: la nuova linea di finanziamenti dedicata ai **giovani under 35**, alle **donne** e ai **lavoratori** che decidono di avviare o sviluppare un'impresa.

Non perdere l'opportunità… informati in Filiale e presso le Associazioni di Categoria che sostengono l'iniziativa.

BancaMarche

www.bancamarche.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione presso le Filiali e sul sito della Banca. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione ed approvazione da parte della Banca.

Grafica: GIO.COM.